

Segnalazioni COREP e FINREP al 30 giugno 2017 - Approvazione dei prospetti contabili al 30 giugno 2017 e delle informazioni di corredo.

Il Presidente, apre la trattazione sull'argomento posto al punto 1 dell'ordine del giorno, avente ad oggetto l'approvazione dei prospetti contabili al 30 giugno 2017 e degli ulteriori dettagli informativi funzionali alla prossima scadenza di invio delle segnalazioni COREP e FINREP, invitando il Direttore a prendere la parola per richiamare i presupposti della scadenza in argomento e illustrare le risultanze patrimoniali ed economiche, la composizione dei fondi propri, i requisiti patrimoniali e i coefficienti di vigilanza alla data del 30 giugno 2017.

Il Direttore ricorda preliminarmente che con l'emanazione, a marzo 2016, dell'8° aggiornamento della Circolare 272/2008 e del correlato 60° aggiornamento della Circolare 154/1991, sono stati estesi anche alle BCC gli obblighi relativi alla segnalazione delle informazioni finanziarie (FINREP) su base individuale di cui al Regolamento UE n. 2015/534 della BCE. In tale ambito, la Banca d'Italia - a partire dal 31.12.2016 - ha completamente ridefinito la segnalazione di Matrice W, prevedendo la trasmissione di informazioni finanziarie "armonizzate" (nuova base informativa W1), a beneficio del Meccanismo Unico di Vigilanza, e di ulteriori dettagli informativi non armonizzati (nuova base informativa W2).

Il termine di invio delle informazioni armonizzate (base W1) – secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2014/680 del 16/04/2014 - è il medesimo della correlata segnalazione COREP (matrice Y, relativa a fondi propri, requisiti patrimoniali, grandi esposizioni, posizione patrimoniale complessiva, monitoraggio della leva finanziaria e del rischio di liquidità, attività di rischio verso parti correlate), ossia il 42° giorno solare successivo alla data di riferimento (11 agosto 2017 per la segnalazione riferita al 30.06.2017).

Tutto ciò premesso, a corredo delle necessarie analisi e conseguenti deliberazioni, vengono sottoposti i seguenti prospetti contabili e informazioni riferiti alla data del 30.06.2017:

- lo stato patrimoniale di fine periodo, comparato con i saldi riferiti alla data di chiusura dell'esercizio precedente;
- il conto economico semestrale, comparato con i saldi del periodo precedente;
- prospetto della redditività complessiva
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- note esplicative inerenti a:
 - i criteri di iscrizione e misurazione utilizzati;
 - il prospetto di riconciliazione tra l'utile di periodo e l'utile che concorre al calcolo dei fondi propri;
 - *la composizione dei fondi propri, delle attività di rischio, dei requisiti patrimoniali e dei coefficienti di vigilanza;*

Il Direttore ricorda, infine, che dal 30.09.2017, per gli enti meno significativi (quelli con attivo inferiore a 3 miliardi di euro), l'invio della base FINREP (W1) diviene a regime trimestrale. Operativamente, ciò implica che dovranno essere posti in essere gli stessi adempimenti effettuati al 30.06.2017, eccezion fatta per quelli relativi alla base W2 (segnalazione non armonizzata interna) che rimane semestrale.

Principi generali di redazione e criteri di iscrizione e misurazione

Per la produzione delle menzionate segnalazioni di Vigilanza, sono adottati i medesimi criteri di rilevazione e di valutazione delle componenti patrimoniali e reddituali utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, così come esplicitati nella delibera del 27.01.2017 (in materia di indirizzi per la redazione del bilancio 2016) e nella Parte A della nota integrativa del bilancio stesso, cui si opera un pieno rinvio.

Le operazioni d'integrazione e rettifica nonché quelle riferite alle valutazioni del primo semestre 2017 rivestono carattere extra-contabile e quindi non trovano riscontro nella contabilità aziendale. La relativa documentazione viene comunque conservata a giustificazione delle iniziative assunte.

Si precisa infine che la situazione patrimoniale ed economica oggetto della presente delibera non può essere qualificata come bilancio intermedio redatto in conformità allo IAS 34. In tal senso, pur rendendosi applicabili i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS/IAS, il documento predisposto non contiene tutti i prospetti e tutte le disclosures previste dallo IAS 34 medesimo.

Situazione patrimoniale ed economica

In dipendenza del processo valutativo adottato e delle conseguenti operazioni (extracontabili) di integrazione e rettifica, lo stato patrimoniale e il conto economico al 30.6.2017 presentano le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Voci dell'attivo	30/06/2017	31/12/2016	Scostamento annuo	
				Valore assoluto	Valore percentuale
10.	Cassa e disponibilità liquide	6.969.074	7.093.596	-124.522	-1,76%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	730.041	842.734	-112.693	-13,37%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0,00%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	245.141.065	364.516.614	-119.375.549	-32,75%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	31.803.290	0	31.803.290	0,00%
60.	Crediti verso banche	25.001.481	30.979.512	-5.978.031	-19,30%
70.	Crediti verso clientela	576.561.567	573.793.617	2.767.950	0,48%
80.	Derivati di copertura	564.549	522.402	42.147	8,07%
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	0,00%
100.	Partecipazioni	0	0	0	0,00%
110.	Attività materiali	6.790.174	6.972.013	-181.839	-2,61%
120.	Attività immateriali	168.733	169.030	-297	-0,18%
	di cui: - avviamento	0	0	0	0,00%
130.	Attività fiscali	21.010.414	21.251.207	-240.793	-1,13%
	a) correnti	6.858.636	7.055.505	-196.869	-2,79%
	b) anticipate	14.151.778	14.195.702	-43.924	-0,31%
	- di cui alla L. 214/2011	12.346.583	12.792.609	-446.026	-3,49%
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0	0,00%
150.	Altre attività	4.587.821	7.188.852	-2.601.031	-36,18%
	Totale dell'attivo	919.328.209	1.013.329.577	-94.001.368	-9,28%

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2017	31/12/2016	scostamento annuo	
				Valore assoluto	Valore percentuale
10.	Debiti verso banche	177.597.996	250.999.239	-73.401.243	-29,24%
20.	Debiti verso clientela	506.841.223	507.880.660	-1.039.437	-0,20%
30.	Titoli in circolazione	152.437.624	182.556.745	-30.119.121	-16,50%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0,00%
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0,00%
60.	Derivati di copertura	0	0	0	0,00%
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	0,00%
80.	Passività fiscali	715.967	1.064.960	-348.993	-32,77%
	a) correnti	0	0	0	0,00%
	b) differite	715.967	1.064.960	-348.993	-32,77%

90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	0,00%
100.	Altre passività	19.625.717	7.474.219	12.151.498	162,58%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.113.510	1.210.435	-96.925	-8,01%
120.	Fondi per rischi e oneri	1.082.451	481.155	601.296	124,97%
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0	0	0,00%
	<i>b) altri fondi</i>	1.082.451	481.155	601.296	124,97%
130.	Riserve da valutazione	-2.519.753	-989.612	-1.530.141	154,62%
140.	Azioni rimborsabili	0	0	0	0,00%
150.	Strumenti di capitale	0	0	0	0,00%
160.	Riserve	62.388.455	61.507.651	880.804	1,43%
165.	Acconti su dividendi (-)	0	0	0	0,00%
170.	Sovrapprezzi di emissione	15.790	10.911	4.879	44,72%
180.	Capitale	19.048	18.984	64	0,34%
190.	Azioni proprie (-)	0	0	0	0,00%
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	10.181	1.114.230	-1.104.049	-99,09%
Totale del passivo e del patrimonio netto		919.328.209	1.013.329.577	-94.001.368	-9,28%

CONTO ECONOMICO

				Scostamento annuo	
Voci		30/06/2017	30/06/2016	Valore assoluto	Valore percentuale
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	9.503.163	11.489.171	(1.986.008)	-17,29%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.996.809)	(4.469.151)	1.472.342	-32,94%
30.	Margine di interesse	6.506.354	7.020.020	(513.666)	-7,32%
40.	Commissioni attive	3.738.623	3.224.791	513.832	15,93%
50.	Commissioni passive	(275.229)	(258.329)	(16.900)	6,54%
60.	Commissioni nette	3.463.394	2.966.462	496.932	16,75%
70.	Dividendi e proventi simili	138.416	196.513	(58.097)	-29,56%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(143.197)	509.637	(652.834)	-128,10%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(50.681)	(5.499)	(45.182)	821,64%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	954.734	3.269.349	(2.314.615)	-70,80%
	<i>a) crediti</i>	0	0	0	0,00%
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	948.755	3.278.650	(2.329.895)	-71,06%
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0	0	0,00%
	<i>d) passività finanziarie</i>	5.979	(9.301)	15.280	-164,28%
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0,00%
120.	Margine di intermediazione	10.869.020	13.956.484	(3.087.464)	-22,12%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(3.105.307)	(5.326.356)	2.221.049	-41,70%
	<i>a) crediti</i>	(3.110.786)	(5.234.560)	2.123.774	-40,57%
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	0	0	0	0,00%
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0	0	0,00%
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	5.479	(91.796)	97.275	-105,97%
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	7.763.713	8.630.127	(866.414)	-10,04%
150.	Spese amministrative:	(7.715.808)	(7.297.965)	(417.843)	5,73%
	<i>a) spese per il personale</i>	(4.317.404)	(4.258.611)	(58.793)	1,38%

	<i>b) altre spese amministrative</i>	(3.398.404)	(3.039.354)	(359.050)	11,81%
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(405.019)	(237.219)	(167.800)	70,74%
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(317.868)	(343.582)	25.714	-7,48%
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(297)	(311)	14	-4,50%
190.	Altri oneri/proventi di gestione	690.776	772.170	(81.394)	-10,54%
200.	Costi operativi	(7.748.216)	(7.106.907)	(641.309)	9,02%
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0	0	0,00%
220.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0	0,00%
230.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0	0,00%
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	350	(701)	1.051	-149,93%
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	15.847	1.522.519	(1.506.672)	-98,96%
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(5.666)	(371.237)	365.571	-98,47%
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	10.181	1.151.282	(1.141.101)	-99,12%
280.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0	0,00%
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	10.181	1.151.282	(1.141.101)	-99,12%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Giugno 2017

Importi in unità di euro	Esistenze a dicembre 2016	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto a giugno 2017	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Reddittività complessiva giugno 2017				
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options					
Capitale:																	
a) azioni ordinarie	18.984		18.984	-				64	-								19.048
b) altre azioni	-		-	-				-	-								-
Sovrapprezzi di emissione	10.911		10.911	-				4.879	-								15.790
Riserve:																	
a) di utili	62.338.724	-	62.338.724	880.804				-	-	-							63.219.528
b) altre	- 831.073	-	-831.073	-	-			-	-	-			-	-			- 831.073
Riserve da valutazione	-989.612	-	- 989.612	-				-							-1.530.141		-2.519.753
Strumenti di capitale	-		-										-				-
Acconti su dividendi (-)	-		-														-
Azioni proprie	-		-						-	-							-
Utile (Perdita) di esercizio	1.114.230	-	1.114.230	- 880.804	- 233.426			-							10.181		10.181
Patrimonio netto	61.662.164	-	61.662.164	-	-233.426			-	-	-	-	-	-	-	-1.519.960		59.913.721

Analisi delle voci patrimoniali ed economiche

Vengono di seguito commentate le principali voci di stato patrimoniale e conto economico al 30 giugno 2017, operando il confronto con i valori comparativi esposti.

Nel 1° semestre 2017 la dinamica della raccolta diretta netta presenta un saldo di 657.240 mln di euro in diminuzione del -4,35% rispetto al 31.12.2016.

In tale contesto la Banca ha registrato una crescita della raccolta indiretta, attestatasi a 305.884 mln di euro con un incremento dello +11,32% rispetto al 31.12.2016, riconducibile principalmente allo strumento delle gestioni patrimoniali.

Tabella sviluppo raccolta	30.06.2017	31.12.2016	Var. % 17/16	Var. 17/16
C/C	377.792.787	381.883.145	-1,07%	- 4.090.358
DR	121.989.614	121.477.333	0,42%	512.281
CD	34.452.097	34.130.199	0,94%	321.898
PCT	4.264.914	251.496	1595,82%	4.013.418
Obbligazioni	117.985.527	148.426.546	-20,51%	- 30.441.019
Altre forme di raccolta	754.765	976.337	-22,69%	- 221.572
Totale raccolta diretta netta	657.239.704	687.145.056	-4,35%	- 29.905.352
Raccolta da cessione di attività (cartolarizzazione)	2.039.143	3.292.349	-38,06%	- 1.253.206
Altre da cessione di attività (autocartolarizzazione)	-	-	100,00%	-
Totale raccolta diretta lorda	659.278.847	690.437.405	-4,51%	-31.158.558
Risparmio amministrato (*)	42.326.022	44.208.011	-4,26%	- 1.881.989
Risparmio gestito	263.558.074	230.579.921	14,30%	32.978.153
<i>di cui: gestioni patrimoniali</i>	<i>178.389.081</i>	<i>153.978.757</i>	<i>15,85%</i>	<i>24.410.324</i>
<i>prodotti assicurativi a contenuto finanziario (**)</i>	<i>22.936.192</i>	<i>20.135.389</i>	<i>13,91%</i>	<i>2.800.803</i>
<i>prodotti assicurativi a contenuto previdenziale (**)</i>	<i>20.791.693</i>	<i>18.127.389</i>	<i>14,70%</i>	<i>2.664.304</i>
<i>altre quote di OICR</i>	<i>41.441.108</i>	<i>38.338.386</i>	<i>8,09%</i>	<i>3.102.722</i>
Totale raccolta indiretta	305.884.096	274.787.932	11,32%	31.096.164
Totale raccolta complessiva (al netto cartolarizzazioni)	963.123.800	961.932.988	0,12%	1.190.812
Totale raccolta complessiva (al lordo cartolarizzazioni)	965.162.943	965.225.337	-0,01%	- 62.394

Tabella sviluppo raccolta diretta	30.06.2017	31.12.2016	Var. % 17/16
C/C	57,30%	55,31%	3,60%
DR	18,50%	17,59%	5,17%
CD	5,23%	4,94%	5,71%
PCT	0,65%	0,04%	1675,96%
Obbligazioni	17,90%	21,50%	-16,75%
Altre forme di raccolta	0,11%	0,14%	-19,04%
Raccolta da cessione di attività (cartolarizzazione)	0,31%	0,48%	-35,14%
Altre da cessione di attività (autocartolarizzazione)	0,00%	0,00%	100,00%
Totale raccolta diretta	100%	100%	

Importi espressi in % sul totale raccolta diretta

Tabella sviluppo raccolta indiretta	30.06.2017	31.12.2016	Var. % 17/16
Risparmio amministrato (*)	13,84%	16,09%	-13,99%
Risparmio gestito	86,16%	83,91%	2,68%
Totale raccolta indiretta	100%	100%	

Importi espressi in % sulla raccolta indiretta

I crediti verso clientela si sono attestati a 576.561 mln di euro, con una dinamica aumento del +0,48 % rispetto al 31.12.2016.

Categoria	30.06.2017	31.12.2016	Var. % 17/16	Var. 17/16
Anticipi sbf e portafoglio				
<i>Anticipo effetti sbf</i>	12.444.583	13.769.175	-9,62%	
<i>Anticipi sbf c/unico</i>	12.978.570	12.054.519	7,67%	
<i>Portafoglio sconti</i>	-	-	-	
	25.423.153	25.823.694	-1,55%	-400.541
Conti correnti				
<i>Servizi tesoreria</i>	292.637	1.621	17952,87%	
<i>C/C clientela ord. Res.</i>	61.436.745	57.071.884	7,65%	
<i>C/C non residenti euro</i>	110.032	107.227	2,62%	
<i>C/C residenti - valuta</i>	-	-	-	
<i>C/C non residenti - valuta</i>	-	-	-	
<i>C/C altri</i>	2.583	11.926	-78,34%	
	61.841.997	57.192.658	8,13%	4.649.339
Mutui e altre sovvenzioni				
<i>Mutui Loans and Receivable</i>	421.425.025	416.093.582	1,28%	
<i>Crediti ceduti non eliminati</i>	3.382.724	4.602.818	-26,51%	
<i>Sovvenzioni IAS - F.do garanzia Depositanti</i>	1.278.598	934.928	36,76%	
<i>Sovvenzioni IAS - a breve termine</i>	476.049	1.098.404	-56,66%	
<i>Sovvenzioni IAS - cessione stipendio</i>	-	-	-	
<i>Sovvenzioni scad.fissa non res. euro</i>	505.264	284.331	77,70%	
<i>Sovvenzioni scad.fissa res.-valuta</i>	245.033	259.098	-5,43%	
<i>Sovvenzioni scad.fissa res.</i>	-	-	-	
<i>Mutui - Autocartolarizzazioni</i>	20.830.603	25.651.691	-18,79%	
<i>Mutui Hedge accounting</i>	-	-	-	
	448.143.296	448.924.852	-0,17%	-781.556
Sofferenze				
<i>Sofferenze IAS</i>	31.592.909	35.440.546	-10,86%	
	31.592.909	35.440.546	-10,86%	-3.847.637
Finanziamenti in valuta e altri				
<i>Finanz. Export - resid. Euro</i>	1.006.346	1.002.599	0,37%	
<i>Finanz. Export - resid. Valuta</i>	-	-	-	
<i>Finanz. Import - resid. Euro</i>	58.730	-	-	
<i>Deposito c/o ufficio postale</i>	3.767	4.918	-23,40%	
<i>Depositi cauzionali</i>	-	2.470	-100,00%	
<i>C/riepilog. Proc. debitori/creditori</i>	44.513	33.263	33,82%	
<i>Contributi da enti pubblici</i>	52.556	53.983	-2,64%	
<i>Prestiti subordinati</i>	2.146.765	2.146.765	0,00%	
<i>Crediti vso SPV autocartolarizzazione</i>	4.522.281	1.614.954	180,03%	
	7.834.958	4.858.952	61,25%	2.976.006
Titoli di debito				
<i>Obbligazioni da clientela</i>	1.725.254	1.552.915	11,10%	
	1.725.254	1.552.915	11,10%	172.339
Totale generale	576.561.567	573.793.617	0,48%	2.767.950

Riepilogo in % per categoria	30.06.2017	31.12.2016	Var. % 17/16
Finanziamenti per anticipi s.b.f. e portafoglio	4,41%	4,50%	-2,02%
Conti correnti	10,73%	9,97%	7,61%
Mutui e altre sovvenzioni	77,73%	78,24%	-0,65%
Sofferenze	5,48%	6,18%	-11,28%

Finanziamenti in valuta e altri	1,36%	0,85%	60,47%
Titoli di debito	0,30%	0,27%	10,56%
Totale	100,00%	100,00%	

In coerenza con le vigenti definizioni di vigilanza, le attività finanziarie deteriorate sono ripartite nelle categorie delle sofferenze; delle inadempienze probabili; delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate. Dal novero delle esposizioni deteriorate sono escluse le esposizioni classificate nel portafoglio contabile delle attività finanziarie detenute per la negoziazione e i contratti derivati. Sono infine, individuate, le esposizioni *forborne, performing e non performing*.

In particolare:

Il *coverage* delle **sofferenze** si è attestato a 57,39%, rispetto al dato 2016 pari al 54,14%.

Il *coverage* delle **inadempienze probabili** è pari al 30,17%, rispetto al dato 2016 pari al 27,04%.

Il *coverage* delle **esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate** è pari al 1,09%, rispetto al dato 2016 pari al 1,03%.

La percentuale di copertura del complesso dei crediti deteriorati è pari al 46,32%, rispetto al dato 2016 pari al 42,49%, in aumento del +3,83%.

30/06/2017			
Andamento crediti anomali lordi	Importo lordo	Rettifica di valore	% copertura
Sofferenze	74.136.913	42.544.004	57,39%
Inadempienze probabili	49.553.816	14.950.064	30,17%
Esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate	450.108	4.908	1,09%
Totale crediti anomali per cassa	124.140.837	57.498.976	46,32%

31/12/2016			
Andamento crediti anomali lordi	Importo lordo	Rettifica di valore	% copertura
Sofferenze	77.271.664	41.831.118	54,14%
Inadempienze probabili	51.185.813	13.839.492	27,04%
Esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate	2.633.279	27.176	1,03%
Totale crediti anomali per cassa	131.090.756	55.697.786	42,49%

La copertura dei crediti in bonis è complessivamente pari al 0,94 %, invariata rispetto al 31.12.2016.

30.06.2017			
Andamento crediti in bonis	Importo lordo	Rettifica di valore	% copertura
Crediti in bonis	514.739.122	4.819.416	0,94%
Totale crediti in bonis per cassa	514.739.122	4.819.416	0,94%

31.12.2016			
Andamento crediti in bonis	Importo lordo	Rettifica di valore	% copertura
Crediti in bonis	503.128.041	4.727.394	0,94%
Totale crediti in bonis per cassa	503.128.041	4.727.394	0,94%

Il rapporto tra le rettifiche nette di periodo e gli impieghi lordi verso clientela, esprime un tasso di *provisioning* di 0,05%, rispetto al 1,30 % del 31 dicembre 2016.

Nello schema seguente viene sintetizzata la situazione dei crediti verso la clientela al 30.06.2017:

		30.06.2017	31.12.2016	Var. % 17/16
- Sofferenze	Esposizione lorda	74.136.913	77.271.664	-4,06%
	- di cui forborne	2.067.478	277.818	644,18%
	Rettifiche valore	42.544.004	41.831.118	1,70%
	Esposizione netta	31.592.909	35.440.546	-10,86%

-Inadempienze probabili	Esposizione lorda	49.553.816	51.185.813	-3,19%
	- di cui forborne	21.626.891	19.923.051	8,55%
	Rettifiche valore	14.950.064	13.839.492	8,02%
	Esposizione netta	34.603.752	37.346.321	-7,34%
- Esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate	Esposizione lorda	450.108	2.633.279	-82,91%
	- di cui forborne	246.919	638.695	-61,34%
	Rettifiche valore	4.908	27.176	-81,94%
	Esposizione netta	445.200	2.606.103	-82,92%
Crediti deteriorati	Esposizione lorda	124.140.837	131.090.756	-5,30%
	- di cui forborne	23.941.288	20.839.564	14,88%
	Rettifiche valore	57.498.976	55.697.786	3,23%
	Esposizione netta	66.641.861	75.392.970	-11,61%
Crediti in bonis	Esposizione lorda	514.739.122	503.128.041	2,31%
	- di cui forborne	22.329.232	23.600.152	-5,39%
	Rettifiche valore	4.819.416	4.727.394	1,95%
	Esposizione netta	509.919.706	498.400.647	2,31%
Totale dei Crediti	Esposizione lorda	638.879.959	634.218.797	0,73%
	- di cui forborne	46.270.520	44.439.716	4,12%
	Rettifiche valore	62.318.392	60.425.180	3,13%
	Esposizione netta	576.561.567	573.793.617	0,48%

Rettifiche di valore - crediti deteriorati - forborne/non forborne		30.06.2017	31.12.2016	Var. % 17/16
- Sofferenze	<i>non forborne</i>	41.127.774	41.740.501	-1,47%
	<i>forborne</i>	1.416.230	90.617	1462,87%
- Inadempienze probabile	<i>non forborne</i>	9.300.393	9.094.322	2,27%
	<i>forborne</i>	5.649.671	4.745.170	19,06%
- Esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate	<i>non forborne</i>	1.983	21.518	-90,78%
	<i>forborne</i>	2.925	5.658	-48,30%
- Totale	<i>non forborne</i>	50.430.150	50.856.341	-0,84%
	<i>forborne</i>	7.068.826	4.841.445	46,01%

	30.06.2017	31.12.2016
	lordo	lordo
Crediti andamento anomalo/Crediti per cassa	19,43%	20,67%
Partite inadempienze probabili/Crediti per cassa	7,76%	8,07%
Sofferenze/Crediti per cassa	11,60%	12,18%
Sofferenze/Fondi Propri	106,39%	110,30%

	30.06.2017	31.12.2016
	netto	netto
Crediti andamento anomalo/Crediti per cassa	11,56%	13,14%
Partite inadempienze probabili/Crediti per cassa	6,00%	6,51%
Sofferenze/Crediti per cassa	5,48%	6,18%
Sofferenze/Fondi Propri	45,34%	50,59%

Nell'ambito delle attività finanziarie, gli strumenti finanziari classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), pari a 245 mln di euro, in diminuzione del -32,75% rispetto al 31 dicembre 2016, hanno fatto registrare un decremento di *fair value*, per euro -2.300 mila, con iscrizione delle variazioni alla pertinente riserva .

La componente dei titoli di debito è rappresentata per 235 mln di euro da titoli di Stato pari al 95,86% del totale del portafoglio titoli AFS, mentre il residuo è composto da titoli *corporate* emessi da banche italiane.

Composizione "Attività finanziarie disponibili per la vendita":

	30/06/2017	31/12/2016	Var % 17/16	Var. 17/16
Titoli di debito	235.487.813	352.932.463	-33,28%	- 117.444.650
Titoli di capitale	7.821.855	8.840.014	-11,52%	- 1.018.159
Quote di O.I.C.R.	1.831.397	2.744.137	-33,26%	- 912.740
Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	245.141.065	364.516.614	-32,75%	-119.375.549

Titoli AFS - Esposizione per emittente	30/06/2017	31/12/2016	Scostamento % 17/16	Scostamento 17/16
1. Titoli di debito	235.487.813	352.932.463	-33,28%	- 117.444.650
a) Governi e Banche Centrali	234.983.874	352.433.519	-33,33%	- 117.449.645
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	503.939	498.944	1,00%	4.995
d) Altri emittenti	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	7.821.855	8.840.014	-11,52%	- 1.018.159
a) Banche	854.532	1.035.748	-17,50%	- 181.216
b) Altri emittenti:	6.967.323	7.804.266	-10,72%	- 836.943
- imprese di assicurazione	233.666	481.072	-51,43%	- 247.406
- società finanziarie	3.886.994	3.703.719	4,95%	183.275
- imprese non finanziarie	2.846.554	3.619.366	-21,35%	- 772.812
- altri	109	109	0,00%	-
3. Quote di O.I.C.R.	1.831.397,00	2.744.137	-33,26%	- 912.740
4. Finanziamenti	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-
Totale	245.141.065	364.516.614	-32,75%	- 119.375.549

La relativa riserva AFS presenta un saldo negativo di -1530.622 euro (-901.728 al 31.12.2016) , in aumento di -628.894 euro.

Composizione Riserva AFS - NETTA al 30.06.2017	Riserva positiva NETTA	Riserva negativa NETTA	Totale Riserva NETTA
1. Titoli di debito	192.943	- 1.861.442	- 1.668.499
2. Titoli di capitale	81.606	- 52.072	29.534
3. Quote di O.I.C.R.	108.697	- 354	108.343
4. Finanziamenti	-	-	-
Totale	383.246	-1.913.868	-1.530.622

Composizione Riserva AFS - NETTA al 30.06.2017	30/06/2017	31/12/2016	Var. % 17/16	Var. 17/16
1. Titoli di debito	- 1.668.499	- 861.624	93,65%	- 806.875
2. Titoli di capitale	29.534	- 111.065	-126,59%	140.599
3. Quote di O.I.C.R.	108.343	70.961	52,68%	37.382
4. Finanziamenti	-	-	-	-

Totale	-1.530.622	-901.728	69,74%	-628.894
---------------	-------------------	-----------------	---------------	-----------------

Variazioni Riserva AFS al 30.06.2017- netta	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Totale
1. Esistenze iniziali	- 861.624,00	- 111.065,00	70.961,00	- 901.728,00
2. Variazioni positive	1.644.003,00	265.878,00	88.380,00	1.998.261,00
2.1 Incrementi di fair value	22.622,00	98.102,00	84.855,00	205.579,00
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative da deterioramento	611.817,00	158.914,00	-	770.731,00
da realizzo	-	-	-	-
da realizzo	611.817,00	158.914,00	-	770.731,00
2.3 Altre variazioni	1.009.564,00	8.862,00	3.525,00	1.021.951,00
3. Variazioni negative	2.450.878,00	125.279,00	50.998,00	2.627.155,00
3.1 Riduzioni di fair value	1.723.563,00	19.993,00	1.406,00	1.744.962,00
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	726.867,00	75.504,00	49.592,00	851.963,00
3.4 Altre variazioni	448,00	29.782,00	-	30.230,00
4. Rimanenze finali	- 1.668.499,00	29.534,00	108.343,00	- 1.530.622,00

Nel corso del 1° semestre 2017 sono stati riclassificati nel portafoglio Held To Maturity (HTM), per nominali 32.500.000 euro, titoli di Stato rivenienti dal portafoglio titoli AFS. La riclassificazione ha cristallizzato una riserva lorda negativa, presente sui titoli oggetto di riclassificazione per -1.057.876 euro. Tale riserva verrà ammortizzata, pro-die, sino alla scadenza naturale dei titoli con contropartita conto economico- interessi.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza (HTM)	Giacenza	30/06/2017
1. Titoli di debito	32.500.000	31.803.290
a) Governi e Banche Centrali	32.500.000	31.803.290
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	32.500.000	31.803.290

La posizione interbancaria netta al 30 giugno 2017 risulta pari a euro -152.596 mila. Allo sbilancio tra crediti e debiti interbancari contribuiscono i finanziamenti contratti con l'Eurosistema pari a 177 mln di euro.

Composizione Crediti verso banche:

CREDITI VERSO BANCHE	30.06.2017	31.12.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Depositi liberi e C/C corrispondenza	19.922.465	26.022.842	-23,44%	- 6.100.377
Depositi vincolati	100.151	105.281	-4,87%	- 5.130
Depositi vincolati ROB	4.978.865	4.851.389	2,63%	127.476
Totali	25.001.481	30.979.512	-19,30%	-5.978.031

Composizione Debiti verso Banche:

DEBITI VERSO BANCHE	30.06.2017	31.12.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Operazioni con Banche Centrali: Operazioni BCE	177.000.000	250.000.000	-29,20%	- 73.000.000
Conti Correnti e Depositi liberi	246.176	573.538	-57,08%	- 327.362
Depositi vincolati	351.820	425.701	-17,36%	- 73.881
Totali	177.597.996	250.999.239	-29,24%	-73.401.243

POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA	30.06.2017	31.12.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Crediti verso Banche	25.001.481	30.979.512	-19,30%	- 5.978.031
Debiti verso Banche	-177.597.996	-250.999.239	-29,24%	73.401.243
Totali	-152.596.515	-220.019.727	-30,64%	67.423.212

Il Fondo rischi presenta un saldo di 1.082.451 euro, in aumento di +601.296 euro rispetto al dato del 31.12.2016.

L'aumento è dato principalmente dall'accantonamento al Fondo beneficenza della quota dell'utile 2016 e dallo stanziamento prudenziale di 500.000 euro per revocatorie fallimentari in via di definizione.

Fondi Rischi	30.06.2017	31.12.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-	-	-
2. Altri fondi per rischi e oneri	1.082.451	481.155	601.296	124,97%
2.1. controversie legali	500.000	7.747	492.253	6354,11%
2.2. oneri per il personale	104.663	106.556	- 1.893	-1,78%
2.3. altri	477.788	366.852	110.936	30,24%
Totale Fondi rischi	1.082.451	481.155	601.296	124,97%

Di seguito viene rappresentato l'andamento del Patrimonio netto che presenta una diminuzione di - 1.798.443 euro rispetto al 31.12.2016, data dall'aumento negativo della Riserva di titoli AFS.

Patrimonio netto	30.06.2017	31.12.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Capitale sociale	19.048	18.984	0,34%	64
Sovrapprezzi di emissione	15.790	10.911	44,72%	4.879
Riserve da valutazione	-2.519.753	-989.612	154,62%	- 1.530.141
Riserve	62.338.455	61.507.651	1,35%	830.804
Patrimonio netto	59.853.540	60.547.934	-1,15%	-694.394
Quota utile	10.181	1.114.230	-99,09%	- 1.104.049
Patrimonio netto finale	59.863.721	61.662.164	-2,92%	-1.798.443

Con riguardo al conto economico, confrontando i dati rispetto al primo semestre 2016, si evidenzia che il margine di interesse è diminuito di euro -513 mila. Il mantenimento di una politica monetaria espansiva da parte della BCE ha ulteriormente ridotto il costo del credito per imprese e famiglie; ha, inoltre, influenzato il costo della raccolta. Gli effetti si sono manifestati anche sui rendimenti dei titoli di Stato che costituiscono la componente più significativa del portafoglio titoli di proprietà.

	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Interessi attivi e proventi assimilati	9.503.163	11.489.171	-17,29%	- 1.986.008
Interessi passivi e oneri assimilati	- 2.996.809	- 4.469.151	-32,94%	1.472.342
Margine di interesse	6.506.354	7.020.020	-7,32%	- 513.666

Di seguito viene rappresentato in dettaglio della composizione degli interessi attivi e passivi.

Interessi attivi	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-
Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	750.726	1.332.977	-43,68%	- 582.251
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	141.769	-	-	141.769
Crediti verso banche	31.596	36.266	-12,88%	- 4.670
Crediti verso clientela	8.397.492	9.895.385	-15,14%	- 1.497.893
Derivati di copertura	181.580	224.543	-19,13%	- 42.963
Altre attività	-	-	-	-
Totale interessi attivi	9.503.163	11.489.171	-17,29%	- 1.986.008

Dettaglio interessi attivi verso clientela	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Conti correnti	1.510.255	2.046.204	-26,19%	- 535.949
Mutui	6.235.589	6.956.876	-10,37%	- 721.287
Mutui cartolarizzati	364.443	597.289	-38,98%	- 232.846
Portafoglio e anticipi sbf	182.466	232.245	-21,43%	- 49.779
Sofferenze	52.700	220	23854,55%	52.480
Finanziamenti estero euro e divisa	26.846	41.316	-35,02%	- 14.470
Titoli da clientela	25.193	21.235	18,64%	3.958
Totale interessi attivi da clientela	8.397.492	9.895.385	-15,14%	- 1.497.893

Interessi passivi	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Debiti verso banche centrali	-	56.183	-100,00%	56.183
Debiti verso banche	1.456	1.971	-26,13%	515
Debiti verso clientela	912.430	1.489.282	-38,73%	576.852
Titoli in circolazione	2.082.923	2.921.715	-28,71%	838.792
Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-
Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Altre passività e fondi	-	-	-	-
Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale interessi passivi	- 2.996.809	- 4.469.151	-32,94%	1.472.342

Dettaglio interessi passivi verso clientela	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Depositi a risparmio	387.125	555.789	-30,35%	168.664
Conti correnti	472.606	850.247	-44,42%	377.641
Pronti c/termine	23.047	56.685	-59,34%	33.638
Debiti verso SVP	24.484	20.943	16,91%	3.541
Altre forme di provvista	5.168	5.618	-8,01%	450
Totale interessi passivi da clientela	- 912.430	- 1.489.282	-38,73%	576.852

Dettaglio interessi passivi su titoli in circolazione	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Certificati di deposito	243.475	350.744	-30,58%	107.269
Prestiti Obbligazionari	1.839.448	2.570.971	-28,45%	731.523
Totale interessi passivi su titoli in circolazione	- 2.082.923	- 2.921.715	-28,71%	838.792

Margine di contribuzione	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Interessi attivi e proventi assimilati	8.397.492	9.895.385	-15,14%	- 1.497.893
Interessi passivi e oneri assimilati	- 2.995.353	- 4.410.997	-32,09%	1.415.644
Clientela	5.402.139	5.484.388	-1,50%	- 82.249
Interessi attivi e proventi assimilati	1.105.671	1.593.786	-30,63%	488.115
Interessi passivi e oneri assimilati	- 1.456	- 58.154	-97,50%	56.698
Tesoreria	1.104.215	1.535.632	-28,09%	- 431.417

Le commissioni nette sono pari a euro 3.463 mila, con una discreta crescita di quelle correlate al risparmio gestito e al collocamento di prodotti assicurativi.

	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Commissioni attive	3.738.623	3.224.791	15,93%	513.832
Commissioni passive	- 275.229	- 258.329	6,54%	- 16.900
Commissioni nette	3.463.394	2.966.462	16,75%	496.932

Dettaglio commissioni attive	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Garanzie rilasciate	115.208	123.895	-7,01%	- 8.687
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	1.185.013	927.802	27,72%	257.211
Servizi di incasso e pagamento	787.257	763.791	3,07%	23.466
Servizi di servicing e operazioni di cartolarizzazione	8.450	11.070	-23,67%	- 2.620
Altri servizi	1.642.695	1.398.233	17,48%	244.462
Commissioni attive	3.738.623	3.224.791	15,93%	513.832

Dettaglio commissioni passive	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Garanzie ricevute	- 13.263	- 9.322	42,28%	- 3.941
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	- 45.054	- 46.429	-2,96%	1.375
Servizi di incasso e pagamento	- 171.367	- 162.480	5,47%	- 8.887
Altri servizi	- 45.545	- 40.098	13,58%	- 5.447
Commissioni passive	- 275.229	- 258.329	6,54%	- 16.900

Le rettifiche di valore pari a euro -3.105.307, sono complessivamente diminuite del -41,70%, rispetto al valore del 30.06.2016 (pari a euro -5.326.356). Il loro importo è determinato quasi esclusivamente dalle rettifiche di valore su crediti che si riducono di euro 2.123.774 (- 40,57% al 30.06.2016).

Dettaglio composizione Rettifiche/ Riprese di valore nette per deterioramento	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Analitiche	- 3.018.764	- 5.373.947	-43,83%	2.355.183
- Rettifiche valore	- 7.216.741	- 10.854.374	-33,51%	3.637.633
- Riprese valore	3.416.073	4.400.908	-22,38%	- 984.835
- Riprese da effetto attualizzazione	781.904	1.079.519	-27,57%	- 297.615
Collettive	- 92.022	139.387	-166,02%	- 231.409
- Rettifiche valore	- 677.568	- 503.595	34,55%	- 173.973
- Riprese valore	585.546	642.982	-8,93%	- 57.436
Rettifiche/ Riprese nette su crediti	- 3.110.786	- 5.234.560	-40,57%	2.123.774
Garanzie rilasciate	5.479	- 91.796	-105,97%	97.275
- Rettifiche valore	- 51.567	- 141.757	-63,62%	90.190
- Riprese valore	57.046	49.961	14,18%	7.085
Derivati su crediti	-	-	-	-
Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-
Altre operazioni	-	-	-	-
Rettifiche/ Riprese nette di altre operazioni finanziarie	5.479	- 91.796	-105,97%	97.275
Totale rettifiche/ riprese nette	- 3.105.307	- 5.326.356	-41,70%	2.221.049

I costi operativi, su cui viene esercitata sempre un'attenta azione di contenimento ammontano complessivamente a euro -7.748.216 in aumento del 9,02%, rispetto al valore del 30.06.2016 (pari a euro -7.106.907).

In particolare, all'interno delle spese amministrazione trovano rappresentazione:

- a) Spese per il personale -l'importo totale dell'accantonamento relativo al "Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo – F.O.O.C., rispettivamente per euro 1.546.115,07 al netto dei contributi totali da ricevere dall'Ente Bilaterale delle Casse Rurali Trentine ed Enti collegati - E.Bi.C.R.E. rispettivamente per euro 1.275.545,00. A garanzia dei contributi da ricevere verrà rilasciata, a breve, fidejussione specifica da Cassa Centrale Banca.
- b) Altre spese amministrative – l'importo della 1° quota di finanziamento in attuazione all'art. 2 del "Regolamento operativo Ente Bilaterale del Credito Cooperativo - E.Bi.CRE per euro 120.250,00.

	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Spese amministrative:	- 7.715.808	- 7.297.965	5,73%	- 417.843

a) Spese per il personale	- 4.317.404	- 4.258.611	1,38%	-	58.793
b) Altre spese amministrative	- 3.398.404	- 3.039.354	11,81%	-	359.050
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	- 405.019	- 237.219	70,74%	-	167.800
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	- 317.868	- 343.582	-7,48%	-	25.714
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	- 297	- 311	-4,50%	-	14
Altri oneri/proventi di gestione	690.776	772.170	-10,54%	-	81.394
Costi operativi	- 7.748.216	- 7.106.907	9,02%	-	641.309

L'incidenza dei costi operativi sul margine di intermediazione, il c.d. "cost income ratio", si è attestato al 70,99% rispetto al 52,29% del primo semestre 2016.

	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Margine di intermediazione	10.869.020	13.956.483	-22,12%	- 3.087.463
Spese Amministrative	- 7.715.808	- 7.297.965	5,73%	- 417.843
Cost income	70,99%	52,29%		

Quanto alle singole componenti, le spese amministrative ammontano a euro -7.716 mila e sono costituite dalle spese del personale, pari a euro -4.317 mila e alle altre spese amministrative, pari a euro -3.398 mila.

	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Spese per il personale	- 4.317.404	- 4.258.611	1,38%	- 58.793
Altre spese amministrative	- 3.398.404	- 3.039.354	11,81%	- 359.050
Spese amministrative	- 7.715.808	- 7.297.965	5,73%	- 417.843

All'interno di tale voce trovano, tra l'altro, rilevazione per la loro totalità i contributi ordinari al Fondo Nazionale di Risoluzione, per un importo di euro 238.998 mila (versati - nel rispetto dei termini relativi - entro lo scorso 15 giugno).

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri si attestano a euro -405.019 mila, riferibili principalmente ad accantonamento prudenziale di 500.000 euro a fronte di possibili revocatorie fallimentari.

	30.06.2017	30.06.2016	Var % 17-16	Var. 17-16
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri	- 500.000	- 237.219	110,78%	- 262.781
Riprese su fondi per rischi e oneri	94.981	-	-	94.981
Accantonamenti/riprese Fondi Rischi e Oneri	- 405.019	- 237.219	70,74%	- 167.800

Le imposte dirette (correnti e differite) ammontano a -5.666 euro, rispettivamente per IRES (con aliquota al 27,50%) +26.088 euro e per IRAP (con aliquota al 5,57 %) -31.755 euro.

Il risultato di periodo, al netto delle imposte per IRES ed IRAP, registra un utile pari a 10.181 euro (rispetto a 1.151.282 euro di utile al 30 giugno 2016).

La redditività complessiva nel periodo risulta pari a -1.519.961 euro, per effetto della rilevazione di riserve negative di valutazione sui titoli classificati nelle attività disponibili per la vendita (*Riserva su titoli AFS*) e della componente attuariale del trattamento di fine rapporto.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		30/06/2017	30/06/2016
10	Utile (Perdita) d'esercizio	10.181	1.151.282
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	0	0
20.	Attività materiali	0	0
30.	Attività immateriali	0	0
40.	Piani a benefici definiti	(6.596)	0
50.	Attività non correnti in via di dismissione	0	0
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0

	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
70.	Copertura di investimenti esteri	0	0
80.	Differenze di cambio	0	0
90.	Copertura dei flussi finanziari	0	0
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.523.545)	(228.074)
110.	Attività non correnti in via di dismissione	0	0
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(1.530.141)	(228.074)
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	(1.519.961)	923.208

Fondi propri e adeguatezza patrimoniale

I fondi propri sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati in applicazione dei principi IAS/IFRS e delle politiche contabili adottate, nonché tenendo conto della vigente disciplina prudenziale in materia.

Conformemente alle citate disposizioni, i fondi propri derivano dalla somma delle componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale; le componenti positive sono nella piena disponibilità della Banca, al fine di poterle utilizzare per fronteggiare il complesso dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi.

Il totale dei fondi propri è costituito dal capitale di classe 1 (Tier 1) e dal capitale di classe 2 (Tier 2 – T2); a sua volta, il capitale di classe 1 risulta dalla somma del capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) e del capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1).

I tre predetti aggregati (CET 1, AT 1 e T2) sono determinati sommando algebricamente gli elementi positivi e gli elementi negativi che li compongono, previa considerazione dei c.d. “filtri prudenziali” (ovvero, quegli elementi rettificativi, positivi e negativi, del capitale primario di classe 1, introdotti dall’Autorità di vigilanza con il fine di ridurre la potenziale volatilità del patrimonio).

A tale ultimo proposito, si rammenta che la Banca sulla base della facoltà a riguardo esercitata dalla Banca d’Italia, ha aderito all’opzione di integrale sterilizzazione dei profitti e delle perdite non realizzati relativi alle esposizioni verso le Amministrazioni centrali (UE) classificate nel portafoglio delle “Attività finanziarie disponibili per la vendita” ai fini della determinazione dei fondi propri. Ai sensi dell’art. 467 par. 2 del CRR la citata facoltà della Banca d’Italia è limitata temporalmente, sino all’adozione del principio contabile IFRS 9 in sostituzione dello IAS 39. Il regolamento di adozione dell’IFRS 9, adottato dalla Commissione europea lo scorso novembre, è entrato in vigore il 19 dicembre u.s. Si è posta conseguentemente una questione interpretativa in merito al permanere o venir meno della facoltà in argomento. Con comunicazione del 23 gennaio u.s. la Banca d’Italia è intervenuta sul tema, anticipando che porrà tale questione interpretativa alle competenti autorità comunitarie e che, nelle more di un loro pronunciamento, il filtro che consente l’integrale sterilizzazione dell’importo dei profitti e delle perdite non realizzate derivanti da esposizioni verso amministrazioni centrali continua ad essere applicato dalle banche meno significative, soggette alla sua supervisione.

Di seguito si riportano i principali riferimenti inerenti agli elementi che compongono, rispettivamente, il CET 1, il capitale aggiuntivo di classe 1 ed il capitale di classe 2 al 30 giugno 2017.

Capitale primario di classe 1 (CET 1)

Il CET 1 è costituito dai seguenti elementi:

- capitale sociale e sovrapprezzi di emissione;
- riserve di utili e di capitale;
- riserve da valutazione;
- “filtri prudenziali” le rettifiche di valore di vigilanza;
- deduzioni per le altre attività immateriali.

Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT 1)

Costituiscono elementi patrimoniali del capitale di classe AT1 gli strumenti finanziari le cui caratteristiche contrattuali ne consentono l’inquadramento nell’A T1, inclusi i relativi eventuali sovrapprezzi di emissione. Da tali elementi sono portati

in deduzione gli strumenti di AT1 propri detenuti anche indirettamente e/o sinteticamente e gli impegni al riacquisto degli stessi, nonché gli strumenti di AT1, detenuti anche indirettamente e/o sinteticamente, emessi da altri soggetti del settore finanziario nei confronti dei quali si detengono o meno partecipazioni significative.

Tale aggregato non rileva per la Banca, in quanto la stessa alla data non ha emesso strumenti di capitale le cui caratteristiche contrattuali ne consentano l'inquadramento tra gli strumenti di AT1.

Capitale di classe 2 (T 2)

Costituiscono elementi patrimoniali del capitale di classe 2 le passività subordinate emesse le cui caratteristiche contrattuali ne consentono l'inquadramento nel T2, inclusi i relativi eventuali sovrapprezzi di emissione. Da tali elementi sono portati in deduzione le passività subordinate proprie detenute anche indirettamente e/o sinteticamente e gli impegni al riacquisto delle stesse, nonché gli strumenti di T2, detenuti anche indirettamente e/o sinteticamente, emessi da altri soggetti del settore finanziario nei confronti dei quali si detengono o meno partecipazioni significative.

Effetti del regime transitorio

Il Direttore precisa, quindi, che nella quantificazione degli anzidetti aggregati patrimoniali si è tenuto conto anche degli effetti del vigente "regime transitorio".

Gli effetti del regime transitorio sul CET 1 della Banca ammontano complessivamente a +2.537.696 euro. In tale ambito si evidenziano i seguenti effetti:

- riserve negative da valutazione su titoli di debito emessi da stati UE oggetto di sterilizzazione per + 1.671.150 euro.
- riserve positive da valutazione su altri titoli di debito per -530 euro.
- riserve positive da valutazione su titoli di capitale e OICR per -27.575 euro.
- riserve negative da valutazione su titoli di debito emessi da stati UE oggetto di sterilizzazione, riclassificate nella categoria Held to Maturity, per +894.651 euro.

Gli effetti del regime transitorio sul Tier 2 della Banca ammontano complessivamente a 14.053 euro. In tale ambito si evidenziano i seguenti effetti:

- riserve positive da valutazione su altri titoli di debito per +265 euro.
- riserve positive da valutazione su titoli di capitale e OICR per +13.788 euro.

Deduzione del plafond operativo autorizzato preventivamente dalla Banca d'Italia

In data 01.02.2016 la Banca è stata autorizzata preventivamente ex artt. 28, 29, 30, 31 e 32 del Regolamento Delegato (UE) N. 241/2014 ed ex artt. 77 e 78 del Regolamento UE n. 575 al riacquisto di strumenti di capitale di classe 2 per finalità di supporto agli scambi nell'ambito di un plafond pari a 422.400 euro. L'ammontare del plafond, al netto dell'eventuale utilizzo, deve essere dedotto dai Fondi Propri secondo quanto disposto dall'art. 28 c.2 del Regolamento UE n. 241/2014.

Con lettera del 23.06.2016 il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ha comunicato a Banca d'Italia la volontà di ridurre il citato plafond a 50.000 euro, ritenendo tale nuovo limite adeguato alle effettive esigenze operative della banca.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 28, par. 2, del citato regolamento delegato, l'ammontare dei citati plafond autorizzati, al netto degli importi già utilizzati, è portato in diminuzione della corrispondente componente dei fondi propri, per un ammontare pari a 50.000 euro.

Risultato di periodo

Il Direttore rammenta come, ai sensi dell'articolo 26 del CRR, gli utili intermedi o gli utili di fine esercizio per i quali non sia stata ancora adottata la delibera formale di conferma da parte dell'Assemblea dei soci attraverso l'approvazione del

bilancio dell'esercizio possono essere inclusi nel CET 1, previa autorizzazione dell'autorità competente, a condizione che:

- i) i predetti utili siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e controllati dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Banca;
- ii) dagli stessi utili siano stati dedotti tutti gli oneri e i dividendi prevedibili.

Con riferimento alla verifica degli utili di periodo, la stessa può consistere in una relazione di revisione contabile limitata (review report) dei prospetti contabili e delle note predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo dei fondi propri - costituiti da (i) stato patrimoniale, (ii) conto economico, (iii) prospetto della redditività complessiva, (iv) prospetto delle variazioni del patrimonio netto, (v) riconciliazione tra l'utile di periodo e l'utile che concorre al calcolo del capitale primario di classe 1 e (vi) note esplicative - svolta ai sensi dello Standard on Review Engagements 2410 "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor".

A riguardo, il Direttore evidenzia che è stato conferito al revisore specifico incarico per la conduzione delle verifiche funzionali al rilascio della relazione in argomento sui prospetti contabili e le note redatti ai fini dell'inclusione nel capitale primario di classe 1 dell'utile al 30 giugno 2017, ai sensi dell'articolo 26 (2) del regolamento (UE) nr. 575/2013, sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Il Direttore evidenzia che l'attestazione in argomento non è stata al momento acquisita entro i termini di invio della segnalazione. Come precisato dall'ITS 680/2014, pertanto, l'utile al 30 giugno 2017 dovrà comunque essere segnalato ma scomputandolo dai fondi propri tramite l'apposita voce prevista all'interno degli schemi segnaletici. Successivamente all'acquisizione della citata relazione, sarà possibile procedere, se ritenuto opportuno, a una segnalazione rettificativa per l'inclusione dell'utile, previa comunicazione di tale intenzione alla Banca d'Italia.

Nel merito del secondo punto, il Direttore evidenzia preliminarmente che l'utile netto è stato determinato tenuto conto di tutti gli oneri, ivi inclusa la corretta determinazione del carico fiscale, prevedibili alla data e rappresenta l'effettivo risultato di periodo determinato al meglio delle conoscenze attuali.

Il Direttore propone, in conformità alle norme di legge e statutarie, il seguente riparto dell'utile:

Riparto utile	30.06.2017
- a riserva legale (almeno il 70%)	9.876
- al fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione (3%)	305
- ad altre destinazioni statutarie	-
- beneficenza	-

Nel seguente schema viene riportato, quindi, il prospetto di riconciliazione tra il risultato di periodo e il risultato che, nell'ipotesi di riparto sopra indicata, concorrerebbe al calcolo dei Fondi Propri.

Riconciliazione utile	30.06.2017
Utile netto	10.181
Ipotesi di destinazione dell'utile (-)	-305
- al fondo mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione (3%)	-305
- ai dividendi	-
- a disposizione del Consiglio di Amministrazione per beneficenza e mutualità	-
Utile netto di periodo ai fini dei Fondi Propri	9.876

Situazione dei Fondi Propri al 30 giugno 2017 in comparazione con quella al 31 dicembre 2016.

Fondi propri - Informazioni di natura qualitativa	30.06.2017	31.12.2016
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	59.903.539	61.428.737
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-9.420	-8.573

C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	59.894.119	61.420.164
D. Elementi da dedurre del CET1	168.733	185.728
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-), inclusi gli interessi di minoranza oggetto di disposizioni transitorie	2.537.696	876.680
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	62.263.082	62.111.116
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (addizionale Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0	16.698
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
H. Elementi da dedurre dall'AT1	0	0
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nell'AT1 per effetto di disposizioni transitorie	0	-16.698
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Addizionale Tier 1 - AT) (G - H +/- I)	0	0
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	7.406.517	8.100.383
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
N. Elementi da dedurre dal T2	0	0
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel T2 per effetto di disposizioni transitorie	14.053	0
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M - N +/- O)	7.420.570	8.100.383
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	69.683.652	70.211.499

I requisiti regolamentari sono determinati in coerenza con le metodologie previste dal CRR, tenuto conto delle scelte adottate in materia. Di seguito è riportata in sintesi la posizione patrimoniale al 30 giugno 2017 in comparazione con quella al 31 dicembre 2016:

REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA	Importi ponderati / requisiti		Var % 17/16
	30.06.2017	31.12.2016	
Rischio di credito e di controparte	32.288.452	33.172.075	-2,66%
Rischio di aggiustamento della valutazione di credito	182.406	186.090	-1,98%
Rischio di regolamento	-	-	-
Rischio di mercato	-	-	-
Rischio operativo	3.754.549	3.754.549	0,00%
Totale requisiti prudenziali	36.225.407	37.112.714	-2,39%
ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA			
Attività di rischio ponderate	452.817.588	463.908.925	-2,39%
Capitale primario di classe 1 /Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	13,75%	13,39%	2,70%
Capitale di classe 1 /Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	13,75%	13,39%	2,70%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	15,39%	15,13%	1,68%

COEFFICIENTI DI VIGILANZA	30.06.2017	31.12.2016	Var % 17/16
Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	13,75%	13,39%	2,70%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	13,75%	13,39%	2,70%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	15,39%	15,13%	1,68%

Come evidenziato, la Banca presenta un rapporto tra Capitale primario di classe 1 ed attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio) pari al 13,75% (13,39% al 31.12 dell'anno precedente), superiore al requisito minimo regolamentare ex art. 92 del CRR del 4,5%; un rapporto tra Capitale di classe 1 ed attività di rischio ponderate (T1 capital ratio) pari al 13,75% (13,39% al 31.12 dell'anno precedente) superiore al requisito minimo regolamentare del 6% ed un rapporto tra Fondi propri ed attività di rischio ponderate (Total capital ratio) pari al 15,39% (15,13% al 31.12 dell'anno precedente) superiore rispetto al requisito minimo regolamentare dell'8%.

L'eccedenza di CET 1, T1 e Fondi propri rispetto ai requisiti minimi regolamentari ex art. 92 del CRR si attesta rispettivamente a 41.886.291 mil. di euro, 35.094.027 mil. di euro e a 33.458.245 mil. di euro.

Requisiti minimi regolamentari	30/06/2017		31/12/2016	
	rapporto di copertura	eccedenza patrimoniale	rapporto di copertura	eccedenza patrimoniale
Coefficiente di capitale primario di classe 1 - ("Cet 1 ratio") - 4,50%	13,75	41.886.291	13,39	41.235.214
Coefficiente di capitale di classe 1 ("Tier 1 ratio") - 6,00%	13,75	35.094.027	13,39	34.276.580
Coefficiente di capitale totale - ("Total Capital ratio") - 8,00%	15,39	33.458.245	15,13	33.098.785

Il Direttore evidenzia come, a seguito degli esiti del periodico processo di revisione prudenziale (SREP) condotto dalla Banca d'Italia ai sensi degli art. 97 e seg. della Direttiva UE n. 36/2013 (CRD IV) e notificato alla Banca con specifico provvedimento, alla data del 31 dicembre 2016 la Banca era tenuta al rispetto dei seguenti coefficienti minimi di capitale:

- Coefficiente di capitale primario di classe 1 ("Cet 1 ratio") pari al 7,00%, comprensivo della riserva di conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante ("target ratio") nella misura del 5,90%, di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,40% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP;
- Coefficiente di capitale di classe 1 ("Tier 1 ratio") pari al 8,50%, comprensivo della riserva di conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante ("target ratio") nella misura del 8,00%, di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 2,00% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP;
- Coefficiente di capitale totale ("Total Capital ratio") pari al 10,60%, comprensivo della riserva di conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante ("target ratio") nella misura del 10,60%, di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 2,60% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP.

Con specifico provvedimento del 14.03.2017, la Banca d'Italia ha comunicato la revisione dei livelli di capitale aggiuntivo rispetto ai requisiti minimi normativi richiesti a fronte della rischiosità complessiva della Banca nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva 2013/36/UE (CRDIV) – così come recepita in Italia – e in conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP.

Inoltre, il Direttore evidenzia che con l'emanazione a ottobre 2016 del 18° aggiornamento alla Circ. 285/13, la Banca d'Italia ha ricondotto, a far data dal 1° gennaio 2017, la disciplina transitoria della riserva di capitale (capital conservation buffer – CCB) a quanto previsto, in via ordinaria, dalla CRD IV (1,25% nel 2017, 1,875% nel 2018, per giungere alla misura piena del 2,5% nel 2019). Tali livelli aggiuntivi dovranno essere rispettati dalla Banca nell'esercizio 2017. Nel rispetto di quanto previsto dall'EBA, le ulteriori richieste di capitale sono definite in termini:

- di requisito vincolante (cd. "Total SREP Capital Requirement (TSCR) ratio) ossia la somma dei requisiti regolamentari e il coefficiente aggiuntivo vincolante fissato dall'Autorità di Vigilanza. La somma tra il predetto requisito vincolante e la riserva di conservazione del capitale corrisponde al Overall Capital Requirement (OCR) ratio;
- di orientamenti di secondo pilastro ossia la somma tra il suddetto OCR ed il coefficiente aggiuntivo definito dall'Autorità di Vigilanza ("capital guidance") e che questa ultima si aspetta che la Banca soddisfi nel continuo al fine di assicurare il rispetto delle misure vincolanti anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario.

Le misure di capital guidance si posizionano nell'ordine di impatto dopo l'OCR. Il mancato rispetto della capital guidance, infatti, non comporta l'applicazione delle misure obbligatorie di conservazione del capitale. Mentre in caso di riduzione di uno dei ratio patrimoniali al di sotto dell'OCR, ma al di sopra della misura vincolante (TSCR), occorrerà procedere all'avvio delle misure di conservazione del capitale e qualora uno dei ratio dovesse scendere al di sotto della misura vincolante (TSCR) occorrerà dare corso a iniziative atte al ripristino immediato dei ratio su valori superiori al limite vincolante.

Nel prospetto che segue, sono riportati a confronto i livelli dei coefficienti patrimoniali al 31/12/2016 e per l'esercizio 2017.

Requisiti patrimoniali richiesti - 2016	CET1 ratio	T1 ratio	Total Capital ratio
- requisito minimo regolamentare	4,50%	6,00%	8,00%
- requisito patrimoniale aggiuntivo SREP	1,40%	2,00%	2,60%
Total SREP Capital Requirement (TSCR) ratio	5,90%	8,00%	10,60%
Overall Capital Requirement (OCR) - comprensivo della riserva di conservazione capitale del 2,5%	7,00%	8,50%	10,60%

Requisiti patrimoniali richiesti - 2017	CET1 ratio	T1 ratio	Total Capital ratio
- requisito minimo regolamentare	4,50%	6,00%	8,00%
-requisito patrimoniale aggiuntivo SREP	1,25%	1,70%	2,25%
Total SREP Capital Requirement (TSCR) ratio	5,75%	7,70%	10,25%
- riserva di conservazione del capitale (CCB)	1,25%	1,25%	1,25%
Overall Capital Requirement (OCR)	7,00%	8,95%	11,50%
- capital guidance	0,50%	0,65%	0,85%
Capital guidance ratio	7,50%	9,60%	12,35%

Sulla base delle evidenze sopra riportate, i requisiti patrimoniali in vigore al 30/06/2017 risultano rispettati, in quanto in linea con i complessivi livelli di capitale indicati dalla Autorità di Vigilanza, come di seguito evidenziato:

Total SREP Capital Requirement (TSCR) ratio	30/06/2017		31/12/2016	
	rapporto di copertura	eccedenza patrimoniale	rapporto di copertura	eccedenza patrimoniale
Coefficiente di capitale primario di classe 1 - ("Cet 1 ratio")	13,75%	36.226.071	13,39%	34.740.489
Coefficiente di capitale di classe 1 ("Tier 1 ratio")	13,75%	27.396.128	13,39%	24.998.402
Coefficiente di capitale totale - ("Total Capital ratio")	15,39%	23.269.849	15,13%	21.037.153

Overall Capital Requirement (OCR)	30/06/2017		31/12/2016	
	rapporto di copertura	eccedenza patrimoniale	rapporto di copertura	eccedenza patrimoniale
Coefficiente di capitale primario di classe 1 - ("Cet 1 ratio")	13,75%	30.565.851	13,39%	29.637.491
Coefficiente di capitale di classe 1 ("Tier 1 ratio")	13,75%	21.735.908	13,39%	22.678.857
Coefficiente di capitale totale - ("Total Capital ratio")	13,75%	17.609.629	15,13%	21.037.153

Capital Guidance ratio	30/06/2017	
	rapporto di copertura	eccedenza patrimoniale
Coefficiente di capitale primario di classe 1 - ("Cet 1 ratio")	13,75%	28.301.763
Coefficiente di capitale di classe 1 ("Tier 1 ratio")	13,75%	18.792.594
Coefficiente di capitale totale - ("Total Capital ratio")	15,39%	13.760.680

Tenuto conto dell'attribuzione dell'utile di periodo al netto di tutti gli oneri e i dividendi prevedibili ai sensi del CRR, articolo 26, paragrafo 2, lettera b) e del Regolamento delegato (UE) 241/2014, articoli 2 e 3, qualora completate le attività di revisione del bilancio per il rilascio della relazione di revisione limitata, il soggetto incaricato della revisione legale confermasse le risultanze rappresentate, la composizione dei fondi propri e i ratio patrimoniali alla data del 30 giugno 2017 risulterebbero i seguenti:

Fondi Propri	30/06/2017
Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	62.272.958
Totale Capitale primario Tier 1	62.272.958
Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)	7.420.570
Totale Fondi Propri	69.693.528

I relativi coefficienti di vigilanza rimarrebbero invariati.

Dopo la discussione, il Consiglio di Amministrazione con il parere favorevole dei sindaci:

1. approva i seguenti prospetti contabili e informazioni:
 - stato patrimoniale al 30 giugno 2017, comparato con i saldi riferiti alla data di chiusura dell'esercizio precedente;
 - il conto economico al 30 giugno 2017, comparato con i saldi alla medesima data dell'esercizio precedente;
 - prospetto della redditività complessiva per l'esercizio, comparato con i saldi dell'esercizio precedente;
 - il prospetto dei movimenti di patrimonio netto relativi all'esercizio, comparato con i saldi dell'esercizio precedente;
 - note esplicative inerenti a:
 - i criteri di iscrizione e misurazione utilizzati;
 - il prospetto di riconciliazione tra l'utile di periodo e l'utile che concorre al calcolo dei fondi propri;
 - la composizione dei fondi propri, delle attività di rischio, dei requisiti patrimoniali e dei coefficienti di vigilanza;
2. delega la Direzione, esperite tutte le verifiche in merito al contenuto segnaletico in via di predisposizione, a curare l'invio delle segnalazioni Corep e Finrep entro i termini normativamente fissati.